



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 46 DEL 30/04/2020

OGGETTO: Misure di contrasto alla diffusione del virus Covid-19 sul territorio comunale. Modifica disposizioni di cui all'Ordinanza sindacale n. 40 del 14/04/2020 Apertura parziale mercati cittadini.

IL SINDACO

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il D.P.C.M. 23.02.2020 contenente «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 25.02.2020 contenente «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 1.03.2020 contenente «Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID19»;
- il D.P.C.M. 4.03.2020 contenente «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il D.P.C.M. 8.03.2020 contenente «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 9.03.2020 contenente «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale » pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il D.P.C.M. 22 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il D.P.C.M. 01 aprile 2020 contenente la proroga delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

- il D.P.C.M. 10 aprile 2020 “Proroga misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica“

- - il D.P.C.M. 26 aprile 2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica“

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 9 del 09.03.2020 recante “Disposizioni Attuative del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro della Salute n. 117 del 14 marzo 2020 per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica” con la quale preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella regione Sardegna;

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 19 del 13.04.2020 recante “Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica

RICHIAMATI il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 con il quale sono disposte misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

la dichiarazione dell'OMS del 30 gennaio con la quale ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale per poi con l'ultima dichiarazione dell'11 marzo definirla come "situazione pandemica”;

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza n. 40 del 14/04/2020 avente ad oggetto “Misure di contrasto alla diffusione del virus Covid-19 sul territorio comunale” che dispone “ la sospensione fino al 03 maggio 2020 di tutti i mercati cittadini e nello specifico: mercato del sabato vie Sangallo, Poletti e Palladio; mercato del martedì Parcheggio Stazione F.S.; mercato del mercoledì Murta Maria; mercato del giovedì San Pantaleo; mercato del lunedì Piazza Nassirya, nonché di ogni altra attività di commercio itinerante su tutto il territorio comunale”;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione e che il quadro epidemiologico attuale nel Comune di Olbia, pur evidenziando criticità significative, risulta di gravità inferiore rispetto a quanto rilevato precedentemente e pertanto si possa riprendere l'attività di vendita al mercato per i soli generi alimentari;

CONSIDERATO CHE per la sua configurazione e collocazione l'unica area mercatale che si presta all'apertura risulta essere il piazzale della stazione che in genere ospita già il mercato del martedì, in quanto permette il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento personale di cui all'allegato 5 del DPCM del 26.04.2020, facilitando così da parte del personale della Polizia Locale il pieno controllo dell'area di ingresso e di uscita per l'utenza;

CONSIDERATO CHE con successivo provvedimento si provvederà a ridisegnare la planimetria dell'area interessata individuando n. 35 stalli, opportunamente distanziati, riservati alle categorie “alimentare” e “produttori agricoli” da destinare ai titolari del mercato del Martedì e ai titolari del mercato del Sabato che, causa inutilizzo dell'area a loro data in concessione, in quanto non idonea all'adozione delle misure di contrasto alla diffusione del virus, verranno ivi trasferiti, nella giornata di sabato, fino al termine del periodo di emergenza;

CONSIDERATO che per gli altri mercati non sussistano le oggettive condizioni per una riapertura;

VISTA la Legge 23/12/1978 n. 833, art.32, che attribuisce al Sindaco in qualità di Autorità sanitaria Locale competenze in materia di adozione dei provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 50 e 54 i quali definiscono le attribuzioni del Sindaco circa l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti;
VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

- Che, a partire dal 5 maggio 2020, riprenda l'attività di vendita di generi alimentari e dei produttori agricoli, nel mercato del martedì e del sabato;
- che i due mercati si svolgano entrambi nel parcheggio della stazione, nei rispettivi giorni del martedì e del sabato e fino al termine dell'emergenza, in quanto tale area per la sua configurazione e collocazione, consente il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento personale di cui all'allegato 5 del DPCM del 26.04.2020;
- che con successivo atto venga adottata una nuova planimetria dell'area interessata individuando n. 35 stalli, opportunamente distanziati, riservati alle categorie "alimentare" e "produttori agricoli" da destinare, fino al termine dell'emergenza epidemiologica, ai titolari del mercato del Martedì ed ai titolari del mercato del Sabato;
- che la vendita nel mercato si svolga con la seguente disciplina e nell'osservanza delle successive prescrizioni ed in particolare:

Prescrizioni per il personale della Polizia Locale:

- presidiare i due varchi all'area del mercato, uno per l'afflusso ed uno per il deflusso, costantemente sorvegliati;
- individuare un'area di rispetto esterna che consenta il formarsi di una eventuale coda ordinata nella quale sia possibile il distanziamento interpersonale;
- controllare il numero di persone che possano accedere contemporaneamente all'area mercatale che non sia mai superiore al doppio delle postazioni di vendita esistenti;
- verificare che sia fatto uso obbligatorio di mascherine e guanti, sia per gli esercenti che per gli utenti, vietandone eventualmente l'accesso a chi ne sia privo;

Prescrizioni per gli esercenti l'attività di vendita:

- i clienti devono essere serviti uno per volta, sempre nel rispetto della distanza interpersonale;
- l'attività di vendita deve rispettare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza;
- devono essere messi a disposizione dell'utenza dispositivi e soluzioni disinfettanti per le mani;
- la vendita dovrà avvenire solo fronte banco e ogni operatore dovrà porre, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, idonea segnaletica finalizzata a tenere distanziati i clienti dal banco e tra loro, nel rispetto dei principi del distanziamento sociale;
- ogni operatore dovrà servire personalmente il cliente assicurandosi che l'utente, nelle operazioni di scelta della merce, non entri a contatto con il prodotto da acquistare;

Di prorogare fino al 18/05/2020 la chiusura degli altri mercati cittadini e nello specifico:

- mercato del mercoledì Murta Maria;
- mercato del giovedì San Pantaleo;
- mercato del lunedì Piazza Nassirya,
- nonchè di ogni altra attività di commercio itinerante su tutto il territorio comunale.

E' consentita la vendita fino alle ore 20,00 di acqua potabile, a mezzo autobotti, da effettuarsi esclusivamente nelle due aree autorizzate e precisamente:

- Piazzale via Roma (davanti al vecchio Cimitero);
- Via Galvani (area parcheggio presso ingresso principale Parco Fausto Noce).

Cessa immediatamente di produrre effetto quanto disposto dalle precedenti ordinanze, se e in quanto in contrasto con la presente.

Per quanto non riportato nella presente ordinanza si fa riferimento a quanto riportato nel vigente regolamento dei Mercati su aree pubbliche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 30/09/2016.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Sassari;
- al Comando Legione dei Carabinieri Sardegna – Reparto Territoriale di Olbia;
- al Commissariato Polizia di Stato – Olbia;
- al Comando Guardia di Finanza;
- alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura del Nord Sardegna, Sassari. Che la stessa venga inoltre:
- pubblicata all'Albo pretorio del Comune;
- pubblicata sul sito internet del Comune.

L'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato e specificamente violazione dell'art. 650 del C.P.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Sardegna entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

Olbia, 30/04/2020

**IL SINDACO
Settimo Nizzi**

Atto

firmato

digitalmente